

Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°6/2013

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

tenuto conto che presso lo specchio acqueo antistante il Molo Venezia – lato sud – avranno luogo i lavori di pulizia del fondale marino con la rimozione dei relitti e delle imbarcazioni in loco immerse;

considerata la necessità di mantenere sgombera l'area demaniale marittima alla radice del Molo Venezia - lato sud - destinata alla pubblica circolazione dei veicoli per depositare le imbarcazioni prelevate dallo specchio acqueo adiacente il Molo Venezia – lato sud, nonché per motivi di sicurezza;

ravvisata la necessità di predisporre, nell'area in questione, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 26.02.2013;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista l'Ordinanza A.P.T. 5/2013;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nell'area demaniale marittima indicativamente evidenziata in nero nell'allegata planimetria, in deroga a quanto all'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso all'area in questione, sono istituiti:

- a) dalle ore 20.00 del 25 febbraio alle ore 08.00 del 26 febbraio 2013 i divieti di transito, fermata e sosta veicolare con rimozione;
- b) dalle ore 08.00 del 26 febbraio per trenta (30) giorni naturali consecutivi o comunque sino a cessate esigenze i divieti d'accesso veicolare, transito, fermata e sosta con rimozione.

1.1 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nell'area sopra individuata sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta:

- ai mezzi dell'impresa esecutrice dei lavori,
- ai mezzi autorizzati dall'Autorità Portuale di Trieste,
- ai mezzi dell'Autorità Marittima,
- ai mezzi d'emergenza e soccorso.

Art. 2 – L'Autorità Portuale di Trieste provvederà ad installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità.

Art. 3 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose per l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li **26 FEB. 2013**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL PRESIDENTE
dott.ssa *Marina Monassi*

ouh

